



ADDOBBI FLOREALI PER MATRIMONI ED EVENTI

FIORI RECISI

PIANTE E FIORI DA INTERNO ED ESTERNO

LUNEDI' GIORNO DI CHIUSURA

MELANIA CORBELLA – Viale Industria, 32 – 27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381660930 – Cell. 3338301045

www.melflowers.it – info@melflowers.it

**FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
TECNOMETAL**
Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax 0381-660140

VENDITA E ASSISTENZA

*Tende da sole - Zanzariere
Veneziane - Tapparelle e
Riloghe di ogni genere*



*Hai bisogno o cerchi un parrucchiere?
La soluzione c'è...*

Acconciature Unisex



Belotti Stefano

Via Duglio, 1
27020 Gravellona L.na (Pv)

Cell. 333-6435083

*Maglificio
Pisani*

Punto Vendita Aziendale
Maglieria *Made in Italy* Uomo e Donna
In *Cashmere e Lane Pregiate*
Cilavegna-via G.Galilei 18 tel. 0381.96387
www.maglificiopisani.it



Via Oliva - zona S. Anna
27024 Cilavegna (PV)

Tel.: 0381311626

Fax.: 0381325707

Cel.: 3355283021

AZIENDA AGRICOLA "2M"

LUMACHE ITALIANE

Helix Aspersa Maxima

- Spurgate e pronte per la gastronomia
- Facili da cucinare
- Cottura in sole 40 minuti

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it



LAVORAZIONI IN FERRO E ACCIAIO INOX

CATTANEO MAURIZIO

CANCELLATE e RINGHIERE
CANCELLETTI, INFERRIATE e PERSIANE di SICUREZZA
LAVORAZIONI ARTIGIANALI

Via Artigianato, 6 - Tel. 0381.96899 - Cilavegna (PV)



**CARROZZERIA
GALAZZI**

SOCCORSO CLIENTI

**RIPARAZIONE
PARABREZZA**

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063



Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV) Tel. e Fax 0381 96.105

www.parrocchiacilavegna.it - e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it

ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO: Sabato ore 17,30 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,30

LUGLIO - AGOSTO 2019

(A cura della Parrocchia)



Carissimi,

ogni anno di questi tempi si parla di vacanze e vengono ripresi i soliti argomenti che sottolineano la necessità di vivere un momento di riposo, ma anche di ricarica spirituale, estraniandosi, per un po' di tempo, dalla routine di tutti i giorni e dalle solite preoccupazioni.

In realtà, purtroppo, le preoccupazioni ci sono ugualmente, specialmente in questi tempi in cui bisogna fare i conti con la crisi economica e molte famiglie devono imboccare la strada dei sacrifici per far quadrare il bilancio.

Non per tutti, indubbiamente, potrà essere una vacanza serena, per tanti motivi e per le vicende della vita che non possiamo prevedere e programmare.

A tutti, però, anche ai meno fortunati, vorrei indirizzare l'augurio di "buone vacanze", proprio perché so che il mio non è semplicemente un augurio di spensieratezza o di divertimento, ma vuole essere un augurio per un'esperienza nuova, per una crescita umana e spirituale della quale noi tutti abbiamo bisogno.

Dovremmo, per un attimo, andare a rivedere gli impegni e i buoni propositi che avevamo assunto l'anno scorso di questi tempi e verificare se poi, durante le vacanze della scorsa estate o durante tutto l'anno, siamo riusciti a realizzarli e, soprattutto, se sono serviti a farci crescere nelle nostre persone e nelle nostre esperienze.

Potrebbe essere anche questo un modo per non rischiare di ripetere quest'anno gli stessi propositi e poi non essere capaci di realizzarli o rivelarsi troppo teorici per il nostro impegno e le nostre reali capacità.

Importante, comunque, è riuscire a "fare qualcosa" anche durante le vacanze.

Non le stesse cose che facciamo durante l'anno, ma qualche idea o qualche progetto che ci consenta di vivere un periodo di "spensieratezza", ma non "senza pensieri".

L'uomo, infatti, non può andare in vacanza con le sue idee, con i pensieri, con il modo di essere o di pensare, con i valori in cui crede o con i progetti da realizzare.

Mettiamo pure da parte l'agenda degli impegni o degli appuntamenti, ma prendiamo in mano magari un buon libro o una pagina di Vangelo, oppure creiamo attorno a noi un clima di buon silenzio, che spesso parla più di tanti discorsi. Buone vacanze di cuore a tutti!

don Giampaolo

Papa Francesco:

«Chi ha l'egoismo nel cuore non è un cristiano»

Non c'è posto per l'egoismo nell'anima di un cristiano: se il tuo cuore è egoista, non sei cristiano, sei un mondano che soltanto cerca il suo favore, il suo profitto”.

Lo ha detto papa Francesco nell'udienza generale, nella quale ha proseguito il suo ciclo di catechesi sugli Atti degli Apostoli. “Diversamente dalla società umana, dove si tende a fare i propri interessi a prescindere o persino a scapito degli altri - ha spiegato il Pontefice -, la comunità dei credenti bandisce l'individualismo per favorire la condivisione e la solidarietà”.

“Luca ci dice che i credenti stanno insieme - ha quindi proseguito -. La prossimità e l'unità sono lo stile dei redenti: vicini, preoccupati l'uno per l'altro, non per sparare dell'altro, no, per aiutarsi e per avvicinarsi”.

“Condividere, immedesimarsi con gli altri e a dare secondo il bisogno di ciascuno”, gli imperativi dei discepoli di Cristo: “Un modo questo di ascoltare il grido del povero, cosa che piace molto a Dio, e di restituirgli quello che gli corrisponde”, ha raccomandato il Papa, secondo il quale “la Chiesa è la comunità capace di condividere con gli altri non solo la Parola di Dio, ma anche il pane. Per questo essa diventa matrice di un'umanità nuova capace di trasfigurare il mondo, di immettere nella società il fermento della giustizia, della solidarietà e della compassione”. “Preoccuparsi dell'altro”, l'invito a braccio: “visitare gli ammalati, coloro che sono nel bisogno e hanno bisogno di consolazione”.

“Proprio perché sceglie la via della comunione e dell'attenzione ai bisognosi, questa fraternità che è la Chiesa può vivere una vita autentica”.

Nel libro degli Atti degli Apostoli si legge che i credenti “ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo”. Il racconto degli Atti, per Francesco, “ci ricorda che il



Signore garantisce la crescita della comunità: il perseverare dei credenti nell'alleanza genuina con Dio e con i fratelli diventa forza attrattiva che affascina e conquista molti, principio grazie al quale vive la comunità credente di ogni tempo”. “Preghiamo lo Spirito Santo – l'auspicio finale – perché faccia delle nostre comunità luoghi in cui accogliere e praticare la vita nuova, le opere di solidarietà e di comunione, luoghi in cui le liturgie siano incontro con Dio, che diviene comunione con i fratelli e le sorelle, luoghi che siano porte aperte sulla Gerusalemme celeste”.

SPECIALE SINODO



La Chiesa vigevanese sta per chiudere solennemente il Sinodo «Unità pastorali, non medicazioni rapide»

La nostra Chiesa vigevanese sta per chiudere solennemente il momento assembleare del Sinodo diocesano sulle Unità Pastorali con la Celebrazione Eucaristica che si terrà in Cattedrale il prossimo 29 giugno. In questi giorni, per chi è attento alla realtà ecclesiale della Chiesa Italiana, lo avrà notato, si è aperta a Padova la 69a Settimana Nazionale di Aggiornamento Pastorale del Centro di Orientamento Pastorale (COP) proprio sul tema della Unità Pastorali. È occasione per rileggere anche il nostro "vissuto" delle quattro Assemblee sinodali e tracciare un "laccino di marcia" per realizzare i contenuti espressi dal momento assembleare nell'analisi dello Strumento di lavoro. Ci incamminiamo ormai verso una Chiesa sinodale chiamata a vivere la sinodalità, che si esprimerà concretamente in Parrocchie con una **pastorale sempre più pensata e vissuta sinodalmente!** Il Sinodo ha riaffermato l'importanza delle Parrocchie e dei Vicariati, ma dalla maggioranza dei sinodali è stata sottolineata la presa di coscienza di Parrocchie che non devono più essere autoreferenziali. La 69a Settimana di aggiornamento pastorale sta dando man forte a queste necessità: "Oggi siamo passati dalla paura che non ci siano più preti al constatare che questo è realmente accaduto. I tentativi di affrontare il problema finora sono stati mettere assieme tra loro le parrocchie, che abbiano territori omogenei, e farle coordinare da un

unico progetto pastorale. Comunione, missione, progetto e obiettivi comuni e condivisi, territorialità: queste sono le parole che accomunano ogni composizione di nuove forme di comunità parrocchiale... Ma se tutto è chiamato unità pastorale, non tutto lo è. Non lo è un insieme di servizi o mettersi d'accordo su fare ogni tanto qualcosa insieme. Le unità pastorali non sono il trovarsi qualche volta insieme dei preti senza un progetto, né la somma di individualità: sono un soggetto nuovo, diverso. Istituzionalizzato". (G. Villata) Dovremo imparare pian piano ad individuare e con gradualità realizzare questo "soggetto nuovo" istituzionalizzato anche nei nostri Vicariati. E' quindi in gioco **una nuova figura di chiesa**, vengono sottolineate dimensioni ecclesiali che dovranno portarci a passaggi fondamentali nella prassi pastorale: dall'isolamento alla condivisione (**la corresponsabilità per tutta la chiesa e per l'unità pastorale**); dalla Parrocchia come centro di "arrivo" e di "raccolta" all'Unità pastorale come luogo "la dove la gente vive" (**le necessità vitali della gente sul territorio**); da una Chiesa società ad una Chiesa comunione-missionaria (**spostare l'attenzione dal "che cosa fare" al "chi e' coinvolto"**) Le assemblee sinodali se lo abbiamo percepito hanno chiarito ulteriormente il modello di Chiesa che siamo chiamati a portare avanti, che non è neutro rispetto alle scelte da



compiere! E' in gioco una **ridefinizione della figura del prete** e della sua spiritualità, diverse volte nel dibattito sinodale è uscita una duplice dimensione di chi sottolineava maggiormente la "sostituzione" del ministro con figure differenti e di chi ne metteva in evidenza l'indispensabilità come guida. Credo si debba sempre più evidenziare che il prete non è la pastorale e che da solo non farà mai pastorale! Il sacerdote dovrà sempre più ricentrarsi come uomo della Parola; capace di interessare relazioni autentiche e dal valore altamente comunionale, iniziatore di processi individuali con l'intera Comunità, accompagnatore e traghetto! E' in gioco la **necessità inderoga-**

bile di figure di laici/famiglie/associazioni responsabili. La domanda: "Come far sì che le comunità dove manca la presenza costante del sacerdote (feriale o festiva) siano ancora evangelizzate?" Più che ridefinire spazi e ruoli, occorre riavvolgere il nastro e ripartire dal n. 32 della LG, che apriva prospettive nuove. Ecco l'invito di Papa Francesco: "Laici, da collaboratori dei preti a corresponsabili dell'essere e dell'agire e della Chiesa; un laicato maturo". La corresponsabilità "è qualità propria di tutti i battezzati", ma occorre ricordare l'asimmetria tra i sacramenti dell'iniziazione cristiana e il sacramento dell'ordine. Si osserva che la sinodalità del corpo ecclesiale concerne la Chiesa soggetto, la

corresponsabilità, invece una Chiesa di soggetti. La differenza tra corresponsabilità e collaborazione è necessario recepirla. Dal mandato della gerarchia nasce la collaborazione "alla maniera degli uomini e donne che aiutavano l'Apostolo Paolo", oppure per espletare alcune funzioni ecclesiali. Sono state consegnate alcune **urgenze o priorità**: i giovani, le famiglie e i poveri che devono diventare il CAMPO di realizzazione concreta delle **unità pastorali!** Concludo con alcune provocazioni che ci arrivano direttamente dalla 69ma Settimana Nazionale di aggiornamento pastorale: La parrocchia deve passare dall'essere luogo in cui esclusivamente si celebra la fede (sacramenti) al luogo in cui si annuncia la fede; Chiediamoci se le nostre comunità hanno la coscienza di "essere soggetto", ovvero comunità che accoglie il prete affinché le presieda nel nome dello stesso Cristo? La preoccupazione non è quella di mantenere in ogni parrocchia, soprattutto in quelle piccole, tutti i servizi, ma far prendere coscienza che al cuore dell'agire della comunità c'è l'annuncio della fede. Presenza missionaria in seno alla società. Prendiamo consapevolezza del momento storico che stiamo vivendo (diminuzione del clero ed anche dei fedeli, seppur variegata su aree geografiche, ma crescente). Non pretendiamo risposte dirette, ovvero di mettere un cerotto per una medicazione rapida. **Don Mauro Bertoglio**

SPECIALE SINODO



«Un seme nato dal confronto»

IL BILANCIO FINALE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL SINODO DON MARIO TARANTOLA

Sono il segretario generale del Sinodo sulle Unità Pastorali appena terminato.

Essere segretario è 'mestiere' difficile, complicato, ti logora e, come dice Dante nella Divina Commedia, "Intender non lo può chi non lo prova".

Essere segretario del Sinodo vuol dire avere un amore grande, forte e intenso per la Chiesa, specialmente per la propria Chiesa Locale. Senza questo amore è come pretendere di andare in macchina senza benzina.

L'amore per la tua Diocesi ti fa fare scelte giuste al momento giusto, ti stimola a superare le fatiche, ti fa sentire contento quando il "santo viaggio" procede bene e quando ti accorgi che le cose non procedono "ad normam iuris". Insomma, amore sinodale che è sale e che è luce.

Essere segretario vuol dire essere 'attenti alla voce dello Spirito'. Un'attenzione non facile, quando tanta gente ti parla sopra o accanto. Eppure è lo Spirito che muove la complicata macchina sinodale. Senza Voce ci sono solo parole e la Chiesa è già troppo piena di parole. Occorre, poi, fare molto silenzio perché lo Spirito parli piano con sussurri e non con grida.

Essere segretario vuol dire avere un sacco e una sporta di umanità, essere cioè, uomini uomini: rincorrere chi va troppo forte, sollecitare delicatamente chi va troppo piano, dare la mano a chi si rifiuta di camminare, offrire la mano a chi ti nega la sua. Hai, poi, a che fare con tutto il popolo di Dio: preti, laici, consacrati e, devi mettere insieme, e in armonia, presenze, persone, con formazioni e sensibilità diverse che vanno accolte e rispettate. Occorre "dare la parola" a tutti, fa-



cendo capire che quello che dicono è importante, bello, giusto, mai ovvio e che tu lo prendi sul serio. Poi devi fare tutto ciò col sorriso sulle labbra anche quando ti piovono addosso critiche e incomprensioni. Su tutto ci sta sopra il Signore e il suo Vicario, il Vescovo. Fin qui ho detto del segretario generale del Sinodo.

Ora vi devo parlare di me e di ciò che ho fatto, come segretario, vi

pongo le stesse domande delle assemblee sinodali: PLACET, NON PLACET, PLACET IUXTA MODUM. E mi sottopongo alla vostra votazione. Ma vi prego: accetto tutto, ma non esagerate nei placet "iuxta modum" perché altrimenti... passiamo tutta la vita, che mi resta, a discutere e... votare i modi! **A questo punto vi dico:** Ritengo doveroso esprimermi di

cuore, il mio sincero grazie per il tratto di cammino sinodale percorso insieme. Ha risentito dei nostri entusiasmi e dei nostri limiti ma ci ha visti crescere. Abbiamo imparato a confrontarci, ascoltandoci con pazienza e aprendoci all'azione dello Spirito. La fase attuativa del Sinodo sarà lunga ma credo fermamente che ciascuno di noi l'accompagnerà con la preghiera e con l'impegno attivo. Dobbiamo scaldarci i cuori reciprocamente credendo in un cambiamento possibile per la nostra Chiesa diocesana. Noi abbiamo piantato semplicemente un seme. Sarà il Signore che feconderà l'aridità dei nostri vissuti comunitari... ma non smettiamo di crederci e di sperare insieme! Non lasciamoci scoraggiare dalle facili lamentele. Affidiamoci all'aiuto di Maria, Madre sinodale, e all'intercessione dei Beati Pianzola e Olivelli, che sono stati profeti di speranza nelle nostre terre e tra la nostra gente. **Vi aspetto tutti alla celebrazione eucaristica conclusiva di sabato 29 giugno**, in cui culminerà la nostra avventura sinodale, declinandosi il canto di lode e di ringraziamento al Padre. Così le nostre vite continueranno a donarsi, laddove viviamo, cibandoci di quel pane spezzato che quotidianamente sazia la nostra fame di vita vera. Grazie a tutti e a ciascuno. **Don Mario, segretario generale e "cireneo" del Sinodo**



PROGRAMMA RELIGIOSO

**Preparazione alla festa: 17, 18, 19, 22, 23, 24 luglio
ore 20,30 Santo Rosario – ore 21,00 Santa Messa in Santuario**

Giovedì 25 luglio	Ore 21,00: Solenne processione con la Statua di S. Anna – dalla Chiesa Parrocchiale in Santuario
Venerdì 26 luglio S. Anna	Ore 8,00: Santa Messa Ore 10,00: Santa Messa all'aperto per anziani e ammalati Ore 16,30: Benedizione dei bambini Ore 21,00: Santa Messa
Sabato 27 luglio	Ore 21,00: Santo Rosario
Domenica 28 luglio	Ore 8,30: Santa Messa Ore 11,00: Santa Messa all'aperto Ore 18,00: Santa Messa Vespertina Ore 18,45: Benedizione degli automezzi Ore 21,00: Santo Rosario

Orario confessioni

**Giovedì 25 e Sabato 27 luglio
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00 in Chiesa Parrocchiale**

Venerdì 26 e Domenica 28 luglio: tutto il giorno in Santuario

**TRASPORTO ANZIANI, AMMALATI, SIDABILI GRATUITO PER TUTTE LE FUNZIONI RELIGIOSE
IN SANTUARIO A CURA DELLA CROCE ROSSO DI CILAVEGNA SU PRENOTAZIONE
TELEFONANDO AI NUMERI 0381969895 oppure 3346122012**



PROGRAMMA FOLCLORISTICO

<p>GIOVEDI' 25 LUGLIO</p>	<p>Ore 20,00: Apertura Bar – Ristorazione - Banco di Beneficienza – Oggetti Religiosi</p>
<p>VENERDI' 26 LUGLIO S. ANNA</p>	<p>Ore 7,30: Apertura Bar – Ristorazione - Banco di Beneficienza – Oggetti Religiosi</p> <p>Ore 19.30: PIZZA GREST - pizza, salamelle, patatine per i bambini e i loro familiari</p>
<p>SABATO 27 LUGLIO</p>	<p>Ore 18,00: Apertura Bar – Ristorazione - Banco di Beneficienza – Oggetti Religiosi</p> <p>Ore 18,00: IL CAMMINO DI S. ANNA – camminata non competitiva di km. 3- per info 3924667936</p> <p>Ore 21,30: Serata musicale con il gruppo DARK OF HATE E LOVE</p>
<p>DOMENICA 28 LUGLIO</p>	<p>Ore 8,00: Apertura Bar – Ristorazione - Banco di Beneficienza – Oggetti Religiosi</p> <p>Ore 12,30: Pranzo Comunitario su prenotazioni – per info 3421879699</p> <p>Ore 19,30: Festa della Pizza</p> <p>Ore 21,30: Serata Musicale con CERTE NOTTI DUO</p> <p>Ore 23,00: Grande Spettacolo Pirotecnico by BERNOCCO</p>

Santa Cresima 2019



9 giugno - 2° media

Acquafredda Giorgia – Agosti Nicole – Bernardoni Fabio – Burreddu Samuele – Calcagno Giovanni – Cassi Manuel – Cervio Laura – Crepaldi Eleonora – Cucculelli Gabriele – D’Anna Veronica – Facchi Sara - Fragnelli Mattia – Fri-sotti Lorenzo – Gusberti Riccardo – Hila Kamila – Longo Aurora - Maggi Alessandro – Merassi Andrea – Merlino Francesca – Omodeo Zorini Lucrezia – Piloni Andrea – Reali Giada – Ruffinotti Marika – Volpi Vittoria



16 giugno - 1° media

Artino Denny – Aulino Alberto – Baiguera Alessia – Bernardoni Vittoria – Bonfanti Massimiliano – Buratto Alessandro – Cacace Mattia – Cartesan Giada – Colli Badino Luca – Cottone Joachin – Crepaldi Daniel – D’Amico Ludovica – Galazzi Francesca – Galeazzi Morgan – Galli William – Gardinali Ilaria – Liberali Edoardo – Liberali Margherita – Lino Nicholas – Lozia Gregorio – Magnani Edoardo – Magnani Sara – Manara Sofia – Mancin Fabrizio – Marassi Giada – Micheli Diego – Migliorini Michael – Modica Iris – Nagari Giulio – Odelli Aurora – Pea Chantal – Pescarolo Marco - Piccolini Matteo – Polelli Christian – Rando Marco – Raveri Matteo – Sasso Carlo – Seidita Lorenzo – Serbelloni Pietro – Sorrentino Sofia – Spaltini Davide – Spezie Michael – Sulaj Sindj – Trovati Irene – Ugazio Lia – Vittori Maria Josè – Xotta Felicia

Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo
 Cilavegna
 la Comunità Parrocchiale

Conferisce il

18° Sampietrino d'Oro

Don Gilario Tarantola
 Sacerdote da 55 anni
 Parroco per 43 anni

Educatore e formatore instancabile
 di tre generazioni.

Come sentinella vigile e intercessore orante,
 ha offerto, con generosità, tutta la sua vita
 per il bene della comunità di Cilavegna.

Testimonianza fulgida di pastore innamorato
 sempre della Chiesa sua Sposa e del
 gregge a lui affidato.

Cilavegna - Santi Patroni
 30 giugno 2019



Il Parroco
 d. Gaetano Pillaraggi



ANAGRAFE PARROCCHIALE - Maggio/Giugno

Battezzati in Cristo

Bottani Marianna di Garofalo Antonio e Bottani Maria Cristina
 Manzini Marco di Daniele e Masarei Laura
 Grazioli Leonardo di Santo e Zanardi Stefania

Uniti in Matrimonio

Merlini Giacomo e Casuzzi Raffaella - Bonaschi Giovanni e Busto Michela
 Sena Sebastiano e Gardelli Chiara

Chiamati alla casa del Padre



Bergantin
Ivana



Colli
Giovanni Battista



Grassi
Diego



Pea
Francesca



Ugazio
Rosanna

LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA - Maggio/Giugno

IN SUFFRAGIO DI: Ugazio Rosanna € 50

FUNERALE DI: Bergantin Ivana € 30 – Pea Francesca € 100 – Grassi Diego € 100

BATTESIMO DI: Bottani Marianna € 50 – Manzini Marco € 50

MATRIMONIO DI: Merlini Giacomo e Casuzzi Raffaella € 50

VARIE: Festa di S. Antonio € 420 – in onore della Madonna € 200 – N. N. per la copertura della campana (240) e la tinteggiatura delle statue (€ 150) nella Chiesetta di S. Antonio e per la sostituzione dei fari (€ 80) nella Chiesa Parrocchiale – Ragazzi e famiglie della Cresima per gli addobbi floreali e per la Parrocchia: 2^ media € 440; 1^ media € 655

AGLI OFFERENTI UN GRAZIE DI CUORE

LC
GENERAL
SCAVI SRL



LC General Scavi S.r.l.
Sede Legale e Amministrativa:
Via Carlo Marx, 10
Sede Operativa:
Via G. Casalinghino, 15
27024 Cilavegna (PV)
P. I.V.A. 02307880183
Tel: 335.7043423 Fax: 0381.96969
E-mail: lcgeneralscavi@virgilio.it
Web: www.lcgeneralscavi.it

OTTICA
BRAGA



dal 1939 a Cilavegna

Via Cavour, 4 27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381/96327

www.facebook.com/OtticaBraga
otticabraga@gmail.com



A.O. IMPIANTI
ELETTRICI

di Alberto Occhetta

Via Ramponata, 5
27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381.96324
nikialbe@libero.it

cell: 333 4326008

CONTI MAURIZIO

TINTEGGIATURA INTERNA ED ESTERNA
TRATTAMENTO SERRAMENTI



Via Pavia, 29
27024 CILAVEGNA (PV)
Tel./Fax 0381.96349
Cell. 333.1703614
P.IVA 01400800189



General Plastici

di Fabrizio e Sabino D'Anna snc dal 1970

Tinteggiature Interne / Esterne
Isolamento termico a Cappotto
Rivestimenti colorati per l'edilizia
Decorazioni - Verniciature
Controsoffitti - Opere in Cartongesso

Cell. 333 2803852

e-mail: dannasabino@libero.it - www.generalplastici.it

Via L. Da Vinci, 17 - 27024 CILAVEGNA (PV) - P. I. / C. F. 00319650180



Ristorante
Piazza

SPECIALITA' MARINARE E
DEL TERRITORIO

Piazza Garibaldi, 18 - 27024 CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381 96381 - CHIUSO IL LUNEDI
E-mail: ristorante.piazza@libero.it
Tel. 339 8158912 - 338 7092401

Guliver SUPERMERCATO

CILAVEGNA - via MILANO

tel. 0381 96117



Dott. Marco Chiesa Odontoiatra

Professore a Contratto di Odontoiatria Restaurativa
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Iscrizione Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Pavia N. 670

RICEVE SU APPUNTAMENTO

Studio: via Matteotti n. 42 • CILAVEGNA (PV) - Tel. 0381.660277 • Cell. 338.8110702 • Casa 0381.660095

Aut. Ordine dei Medici n.23 del 18-04-2005

EDIL SA.SO

di hila sokol

lavori edili
RISTRUTTURAZIONI

p.iva 02052820186
via xx settembre 80
27024 Cilavegna PV.

 **edilsaso.it**
 **mail@edilsaso.it**
 **@Edilsaso**
 **0381 630008**

DOTT. PIERO UGO FALZONI



SPECIALISTA IN CHIRURGIA PEDIATRICA
E CHIRURGIA GENERALE

Via Cavour, 30 – 27024 Cilavegna (PV)

RICEVE PER APPUNTAMENTO – CEL. 3484502475

Parere OdM PV n. 38 del 2.10.2014